

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SEAL TECH AUTOLIVELLANTE**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Adesivo monocomponente per applicazioni tecniche.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Produzione, Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele	✓	✓	-
Usi Sconsigliati			

Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **TECH-MASTERS ITALIA**
Indirizzo **Via Adua 22 - 21045 Gazzada Schiano (VA)**
Località e Statotel. **+ 39 0332-1439800**e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **info@tech-masters.it**Fornitore: **Tech-Masters Italia**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Centro Antiveleni per il territorio Italiano:
Roma - CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- tel. 06 68593726
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. A. Cardarelli - tel. 081-7472870
Roma - CAV Policlinico Umberto I - tel. 06-49978000
Roma - CAV Policlinico A. Gemelli - tel. 06-3054343
Firenze - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - tel. 055-7947819
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - tel. 0382-24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda - 02-66101029
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - tel. 800883300
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona Piazz.le Aristide Stefani, 1-tel. 800011858**TECH MASTERS ITALIA SRL Numero telefonico di emergenza aziendale +3903321439800**
Orari Ufficio: da Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e 13.30 alle 17,30

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210**EUH208**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene: N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

Il prodotto idrolizza con formazione di metanolo (nr. CAS 67-56-1). Il metanolo è classificato sia in relazione ai pericoli fisici che ai pericoli per la salute. La velocità di idrolisi e pertanto anche la rilevanza per la pericolosità del prodotto dipendono fortemente dalle condizioni specifiche.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2			
CAS	$1 \leq x < 5$	Asp. Tox. 1 H304, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: N	
CE	920-114-2		
INDEX			
Reg. REACH	01-2119459347-30-XXXX		
VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7			
CAS	2768-02-7	$1 \leq x < 5$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1B H317
CE	220-449-8		LC50 Inalazione vapori: 16,8 mg/l/h
INDEX	014-049-00-0		
Reg. REACH	01-2119513215-52-XXXX		
GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5			
CAS	13822-56-5	$0,5 \leq x < 1$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE	237-511-5		
INDEX			
Reg. REACH	01-2119510159-45-XXXX		
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9			
CAS	52829-07-9	$0 \leq x < 0,5$	Repr. 2 H361f, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE	258-207-9		
INDEX			
Reg. REACH	01-2119537297-32-XXXX		
N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3			
CAS	1760-24-3	$0 \leq x < 0,5$	Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317
CE	217-164-6		
INDEX			
Reg. REACH	01-2119970215-39-0005		

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

METANOLO - CAS n. 67-56-1CAS 67-56-1 $0 \leq x < 0,05$ CE 200-659-6
INDEX 603-001-00-X

Reg. REACH 01-2119433307-44

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3CAS 108-88-3 $0 \leq x < 0,01$ CE 203-625-9
INDEX 601-021-00-3
Reg. REACH 01-2119471310-51Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$
STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l

Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Questa sostanza è identificata dal numero CAS mostrato nei paesi non soggetti al Regolamento REACH:

Nome: Idrocarburi, C14-C19, isoalcani, <2% aromatici - CAS n. 64742-46-7

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Non appare possibile. Tuttavia, in caso di malessere, portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico; se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio, idrocarburi incombusti, altri gas e vapori tossici, ossidi di zolfo, prodotti organici di decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme

vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Segnalare la zona. In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria; indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Chiudere la perdita, se è possibile farlo senza rischi. Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti contrassegnati secondo le normative in vigore. Informare l'autorità competente in caso di contaminazione delle acque, delle reti fognarie o del sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per evitare adesione, cospargere la superficie di sabbia o terra da sbianca e raccogliere il materiale meccanicamente. Raccogliere meccanicamente il materiale versato e porlo in un contenitore speciale per rifiuti chimici. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Per migliorare la presa, applicare sabbia o altro materiale inerte, granuloso.

Indicazioni supplementari:

Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione. Osservare la protezione antideflagrante. Osservare le indicazioni al punto 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:

Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. La sostanza versata causa serio pericolo di scivolamento. Evitare la formazione di aerosoli. Nel caso di formazione di aerosol è necessario adottare speciali misure di protezione (aspirazione, protezione delle vie respiratorie). Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alla zona mense. Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:

Il prodotto può liberare metanolo (in tracce), per reazione con l'umidità/l'acqua. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori (fusti, cisterne) vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare i contenitori in luogo ventilato. Normali condizioni d'immagazzinamento senza particolari incompatibilità (Vedere Sezione 10).

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate: Dato che questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione).

Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici).

Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).

Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nářizení vlády č. 41/2020 Sb. Nařizení vlády, kterým se mění nařizení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnõrmiid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Resine Acriliche silil modificate

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10				INALAB
TLV-ACGIH		3				RESPIR

CARBONATO DI CALCIO NATURALE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10				INALAB
TLV-ACGIH		3				RESPIR

CARBONATO DI CALCIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GBR	4				RESPIR Dust
TLV-ACGIH		10				INALAB
TLV-ACGIH		3				RESPIR

DI-ISONONIL FTALATO - CAS n. 28553-12-0

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	DNK	3		6		
GVI/KGVI	HRV	5				
WEL	GBR	5				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	NPI
Valore di riferimento per i microorganismi STP	NPI
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	150 mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	30 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	4,4 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	15,3 mg/m3			VND	51,72 mg/m3
Dermica			VND	220 mg/kg bw/d			VND	366 mg/kg bw/d

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	5				INALAB Digs.81/08
TLV-ACGIH		5				INALAB

TECH-MASTERS ITALIA

SEAL TECH AUTOLIVELLANTE

Revisione n.3
Data revisione 11/04/2022
Stampata il 11/04/2022
Pagina n. 7 / 23
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 29/02/2016)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA		200			Metanolo
VLEP	ITA	10				INALAB Aerosol
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE Methanol
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE Metanolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,5	mg/kg (secco)
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,15	mg/kg (secco)
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,4	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,06	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND		VND	0,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	0,7 mg/m3	VND	6,7 mg/m3	VND	VND	VND	27,6 mg/m3
Dermica	VND	0,1 mg/kg/d	VND	7,8 mg/kg bw/d		0,2 mg/kg/d	VND	3,9 mg/kg bw/d

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	260	200			67-56-1 METANOLO
OEL	EU	260	200			Metanolo/Methanol
TLV-ACGIH		10				INALAB Aerosol - frazione inalabile

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,33	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,033	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,26	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,04	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	5 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	17,4 mg/m3	VND	17 mg/m3	VND	58 mg/m3	VND	58 mg/m3/1h
Dermica	VND	5 mg/kg/d	VND	5 mg/kg/d	VND	8,3 mg/kg/d	VND	8,3 mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Derivati del Bis-(acetilossi)diocilstannano - CAS n. 93925-43-0

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	DNK	0,1				Tin-organiske tinforbindelser
VLA	ESP	0,1		0,2		Estaño (compuestos orgánicos)
VLEP	FRA	0,1		0,2		Étain (composés organiques)
VLEP	ITA	0,1		0,2		Stagno (composti organici)
WEL	GBR	0,1		0,2		Tin (organic compounds)
TLV-ACGIH		0,1		0,2		Cute, A4 - come Sn

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti		cronici		acuti		cronici	
Orale					0,00117			
					mg/kg/d			
Inalazione					0,00203		0,0115	
					mg/m3		mg/m3	
Dermica					5,83		16,3	
					mg/kg/d		mg/kg/d	

2- (5-CLORO (2H) -BENZOTRIAZOL-2-IL) -4- (METIL) -6- (TERZ-BUTIL) FENOLO - CAS n. 3896-11-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA			0,21		Durata = 10'

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10				INALAB
TLV-ACGIH		3				RESPIR

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,018	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,007	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5,9	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti		cronici		acuti		cronici	
Orale					0,18			
					mg/kg			
Inalazione					0,31		5,6	
					mg/m3		1,27	
Dermica					0,9		1,8	
					mg/kg		mg/kg	

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,062	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0062	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,05	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,005	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,62	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	25	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0075	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	2,5 mg/kg/d				
Inalazione			VND	8,7 mg/m3			VND	35,5 mg/m3
Dermica			VND	2,5 mg/kg/d			VND	5 mg/kg/d

METANOLO - CAS n. 67-56-1

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	260	200			PELLE
TLV	CZE	250	187,75	1000	751	PELLE
AGW	DEU	270	200	1080	800	PELLE
MAK	DEU	130	100	260	200	PELLE
TLV	DNK	260	200			PELLE E
VLA	ESP	266	200			PELLE
TLV	EST	250	200	350	250	PELLE
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE 11
TLV	GRC	260	200	325	250	
AK	HUN	260				PELLE
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
VLEP	ITA	260	200			PELLE
RD	LTU	260	200			PELLE
RV	LVA	260	200			PELLE
TGG	NLD	133				PELLE
VLE	PRT	260	200			PELLE
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE
TLV	ROU	260	200			PELLE
NPEL	SVK	260	200			PELLE
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
OEL	EU	260	200			
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	8 mg/kg/d	VND	8 mg/kg/d				
Inalazione	VND	50 mg/m3	VND	50 mg/m3	VND	260 mg/m3	VND	260 mg/m3
Dermica	VND	8 mg/kg/d	VND	8 mg/kg/d	VND	40 mg/kg/d	VND	40 mg/kg/d

TECH-MASTERS ITALIA

SEAL TECH AUTOLIVELLANTE

Revisione n.3
Data revisione 11/04/2022
Stampata il 11/04/2022
Pagina n. 10 / 23
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 29/02/2016)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

NERO DI CARBONIO AMORFO CAS n. 1333-86-4

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	3,5				INALAB FVLEP-INRS
VLEP	ITA	3				(frazione respirabile)

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	150		300		
TLV	CZE	200		500		PELLE
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	760	200	
TLV	DNK	94	25			PELLE
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
TLV	EST	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
AK	HUN	190		760		
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50	384	100	PELLE H
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
RV	LVA	50	14	150	40	PELLE
TGG	NLD	150		384		
VLE	PRT	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		
NPEL	SVK	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH		75,4	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,68	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	0,68	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	8,13				
				mg/kg/d				
Inalazione	226	226	56,5	56,5	384	384	192	192
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica			VND	226			VND	384
				mg/kg				mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)

Nota esplicativa: REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per gli esseri umani per le seguenti vie di esposizione: inalazione, ingestione, dermale e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale. DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto. Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374)

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica - Spessore del materiale: > 0,3 mm - Tempo di permeazione: > 480 min.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica - Spessore del materiale: > 0,1 mm - Tempo di permeazione: > 480 min.

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta	
Colore	nero, grigio, bianco	
Odore	assente	
Punto di fusione o di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	Non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non determinato	
Limite superiore esplosività	Non determinato	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	100 °C	
pH	Non applicabile	Motivo per mancanza dato: Insolubile in acqua
Viscosità cinematica	37140 mm ² /sec	
Viscosità dinamica	52000 mPa.s	
Solubilità	immiscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o Densità relativa	1,369 kg/l	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	95,03 %		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	4,08 % - 55,82	g/litro	
Proprietà esplosive	non applicabile		
Proprietà ossidanti	non applicabile		

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Decomposizione termica: il prodotto è stabile fino a 100°C.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3
è degradato dalla luce solare. Evitare l'esposizione alla luce.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per reazione con acqua il prodotto indurisce rilasciando piccole quantità di metanolo; la reazione é modesta e il materiale solidificato non presenta pericoli.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3
rischio di esplosione a contatto con acido solforico fumante, acido nitrico, perclorati di argento, biossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con l'aria. Può reagire pericolosamente con: forti agenti ossidanti, acidi forti, zolfo (in presenza di calore).

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare: fiamme libere, scintille e calore.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5
Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare: acqua e umidità.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5
Reagisce con: acqua, sostanze basiche e acidi. La reazione avviene con la formazione di metanolo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. Ad alta temperatura, come in caso d'incendio, si possono sviluppare fumi e gas pericolosi: l'esposizione a prodotti di combustione è pericolosa.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5
In caso di idrolisi: metanolo. Da controlli risulta che a temperature superiori a 150°C, per decomposizione ossidativa viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio, idrocarburi incombusti, altri gas e vapori tossici, ossidi di zolfo, prodotti organici di decomposizione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili informazioni sul preparato in quanto tale. In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso d'ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Indicazioni tossicologiche supplementari

Prodotto dell'idrolisi / impurità: metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Prodotto dell'idrolisi/impurezza: METANOLO (CAS 67-56-1). Il METANOLO viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

INALAZIONE Può causare depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza e vertigini; può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

PELLE: Provoca irritazione cutanea;

OCCHI: Provoca grave irritazione oculare;

INGESTIONE: Irritante per la bocca, la gola, allo stomaco.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

METANOLO - CAS n. 67-56-1

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

METANOLO - CAS n. 67-56-1

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Effetti acuti: contatto con la pelle può causare irritazione, eritema, edema, secchezza e screpolature.

L'inalazione dei vapori può causare una leggera irritazione delle vie respiratorie superiori. Essendo molto volatile può causare gravi depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi. Può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizione ripetuta o prolungata per inalazione di una quantità inferiore o uguale a 0,25 mg / l, 6 h/giorno.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

È da considerare con sospetto per i possibili effetti teratogeni che possono essere tossici sullo sviluppo del feto.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen - OCSE 402
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen - OCSE 401
LC50 (Inalazione vapori): > 5266 mg/m³ Ratto/Rat/Ratte/Rata (4h) - aerosol - OCSE 403

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

LD50 (Cutanea): > 3460 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/lepure/Conejo - OECD 402
LD50 (Orale): > 7000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OECD401
LC50 (Inalazione vapori): 16,8 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OECD 403

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

LD50 (Cutanea): > 2 ml/kg Coniglio/Rabbit/Kaninchen/lepure/Conejo
LD50 (Orale): 3 ml/kg Ratto/Rat/Rata/Sobolan

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LD50 (Orale): 3700 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 7,7 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LD50 (Orale): 2995 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LC50 (Inalazione vapori): > 1,49 mg/l Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan (4h-aerosol)

METANOLO - CAS n. 67-56-1

LD50 (Cutanea): 15800 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Conejo/Kaninchen/lepure
STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 5628 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LC50 (Inalazione vapori): 83,2 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/lepure/Conejo
LD50 (Orale): 5580 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata
LC50 (Inalazione vapori): 28,1 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - Meth: OCSE 403

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

A fronte dei dati disponibili non sono previsti effetti tossici acuti dopo una singola esposizione orale. In caso di singola esposizione dermale sono previsti effetti tossici minimi. In caso di breve esposizione inalatoria sono previsti effetti tossici moderati.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Il contatto ripetuto e / o prolungato con materiali a bassa viscosità può sconfiggere la pelle con possibile sviluppo di irritazioni e dermatiti.

Piccole quantità di liquido nei polmoni in caso di ingestione o vomito possono provocare polmonite chimica o edema polmonare.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Irritante per la pelle.
Metodo: OECD TG 404 (coniglio).

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Non irritante per la pelle.
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Leggermente irritante (coniglio) - OECD 404

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

IRRITAZIONE E CORROSIVITA': Irritante per la pelle, congiuntiva, cornea e apparato respiratorio.
Irritazione cutanea (OECD 404): irritante (Determinato su coniglio).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare mal di testa e vertigini, hanno effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Rischio di gravi lesioni oculari.

Metodo: OECD TG 405 (coniglio).

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Rischio di gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Seri danni agli occhi (coniglio) - OECD 405

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Irritante per la pelle, congiuntiva, cornea e apparato respiratorio.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare mal di testa e vertigini, hanno effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale.

Il contatto ripetuto e / o prolungato con materiali a bassa viscosità può sconfiuggere la pelle con possibile sviluppo di irritazioni e dermatiti.

Piccole quantità di liquido nei polmoni in caso di ingestione o vomito possono provocare polmonite chimica o edema polmonare.

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Secondo l'allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008, il viniltrimetossisilano (VTMS) è classificato come sostanza sensibilizzante della pelle di categoria 1B sulla base di dati da test in vivo con animali di laboratorio. A seguito di esposizioni professionali non sono state altresì segnalate reazioni allergiche. Sono state analizzate miscele con VTMS (fino al 5% di sostanza attiva) nei polimeri (polidimetilsilossano e polieteri a terminazione silanica) di diverse viscosità fino al limite inferiore di 60 mPas nel "Local Lymph node assay" (OECD 429). Nessuna delle miscele presentava un potenziale sensibilizzante. In considerazione dell'intera composizione, questo risultato, sulla base del giudizio degli esperti, può essere utilizzato per la classificazione e l'etichettatura di miscele contenenti polimeri.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Non sensibilizzante.

Metodo OECD 406 (cavia).

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

SENSIBILIZZAZIONE: Non esercita azione sensibilizzante.

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

In caso di contatto con la cute è possibile una sensibilizzazione cutanea. Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1B.

Sensibilizzante (cavia) - OECD 406

Sensibilizzante (topo) - OECD 429 (LLNA)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Negativo. Metodo OECD 471 (cellule batteriche - in vitro).
Negativo. Metodo OECD 476 (cellule di mammifero - in vitro).
Negativo. Metodo OECD 473 (cellule di mammifero - in vitro).
Negativo. Metodo OECD 474 (topo - in vivo).

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e mammiferi.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Sulla base dei dati disponibili non si presuppone alcun potenziale di importanza rilevante il cui effetto possa essere dannoso a livello genetico.

Risultato/effetto: negativo

Specie/sistema di prova: cellule di mammifero; mutation assay (in vitro)

Fonte: OECD 476

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Mut: Non sono noti effetti significativi;

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

CMR: Canc. : Non sono noti effetti significativi;

Parametro : NOAEC (cancerogenicità) (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3)

BMD10 -Via di esposizione : Ratto - Dose efficace : 1200 ppm.- OCSE 453.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come sostanza tossica per la riproduzione non sono stati soddisfatti.

Studi relativi agli effetti sulla fertilità:

NOAEL: >= 500 mg/kg

(Ratto, Orale - rapp. d'analisi OECD 422)

Studi relativi alla tossicità dello sviluppo ed alla teratogenicità:

NOAEL (developmental): >= 500 mg/kg

NOAEL (maternal): >= 500 mg/kg

(Ratto, Orale - rapp. d'analisi OECD 422)

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

EFFETTI CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione): Terat: sospettato di danneggiare il feto se inalato.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

I risultati di studi su animali evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

NOAEL (developmental): 100 mg/kg. EPA OTS 798.4900

NOAEL (maternal): 100 mg/kg. EPA OTS 798.4900

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

La sostanza non ha causato malformazioni negli esperimenti su animali; tuttavia, è stato osservato un effetto teratogeno di quantità considerevoli, che danneggiano lo sviluppo di animali adulti.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione: Parametro : NOAEL(C) (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3) : Via di

esposizione : Ratto - Dose efficace : 2000 ppm.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

A causa della composizione chimica non è da escludere un effetto neurotossico in seguito a somministrazione prolungata.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

NOAEL: >= 500 mg/kg (Nessun livello di nocività osservato)

(Ratto, Ingestione, 28 d - rapp. d'analisi OECD 422)

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

TOSSICITÀ DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (subacuta, subcronica, cronica): Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Ha un effetto tossico sul sistema nervoso centrale e periferico con polinevrite e encefalopatia.

TOSSICITÀ ORALE SUBACUTA

Parametro : NOAEL(C) (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3) ; Via di esposizione : Per via orale - Dose efficace : = 625 mg/kg bw/day

TOSSICITÀ INALATIVA SUBACUTA

Parametro : NOAEC (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3) ; Via di esposizione : Inalazione - Specie : Ratto - Dose efficace : 1131 mg/m³

Risultato del/dei test : Sistema nervoso centrale.

Organi bersaglio

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

NOAEL: 200 mg/kg

LOAEL: 600 mg/kg

Organo bersaglio: fegato (ratto). OECD 408.

LOAEC: 0,147 mg/l

Organo bersaglio: vie respiratorie (ratto).

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Può essere mortale in caso d'ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Prodotto dell'idrolisi / impurità: metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

ASPIRAZIONE: Può causare gravi lesioni (polmonite chimica) ai polmoni dopo l'ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Acquatico - Tossicità acuta -

LL0 (96h): 87556 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Oncorhynchus mykiss

EL0 (48h): 1000 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Daphnia magna

Erl0 (72h): 1000 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Pseudokirchneriella subcapitata

NOELR(72h) 1000 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Pseudokirchneriella subcapitata

Acquatico - Tossicità cronica -

NOELR(21d) 5 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Daphnia magna.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

LC50 - Pesci

5,5 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

3,78 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

134 mg/l/3h Chlorella vulgaris

NOEC Cronica Pesci

5,5 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

N-(3-(trimetossilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

LC50 - Pesci

597 mg/l/96h Danio Renio

EC50 - Crostacei

81 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

8,8 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201

NOEC Cronica Crostacei

> 1 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

3,1 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

LC50 - Pesci

191 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

169 mg/l/48h Daphnia magna - OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

210 mg/l/72h Selenastrum capricornutum.

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

32 mg/l/7d Selenastrum capricornutum

NOEC Cronica Crostacei

28 mg/l Daphnia Magna (Reproduction; 21 days) OECD 211

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

25 mg/l Selenastrum capricornutum (7d)

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

LC50 - Pesci

> 934 mg/l/96h Danio rerio (Zebra fish; semistatic) - OECD TG 203

EC50 - Crostacei

331 mg/l/48h Daphnia magna (static) OECD TG 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/72h Desmodemus subspicatus - OECD TG 201

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

LC50 - Pesci

4,4 mg/l Lepomis macrochirus (OECD - 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1)

EC50 - Crostacei

8,6 mg/l/48h Daphnia Magna (OECD - 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,705 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

NOEC Cronica Crostacei

0,23 mg/l 21d, Daphnia Magna (OECD 211)

METANOLO - CAS n. 67-56-1

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h Pimephales promelas (static)

EC50 - Crostacei

10000 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

10000 mg/l/72h Piante acquatiche, diatomee

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Intrinsecamente biodegradabile, non si presume che la trasformazione per idrolisi sia significativa e si presume che si degradi rapidamente in aria.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Idrolisi:

Semiperiodo 8,5 h: pH 7, 24,7°C (OECD 111)

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

A contatto con l'acqua, la sostanza si idrolizza lentamente.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Reagisce con acqua sviluppando metanolo e composti di silanolo e/o di silossanolo. Il metanolo è facilmente biodegradabile. Composti del silanolo e/o del silossanolo: non biodegradabili.

Idrolisi

Risultato: semiperiodo; 0,025 h

Sistema di prova: pH 7; 24,7°C

Fonte: OECD 111

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

NON rapidamente degradabile 17,7% / 28d

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Solubilità in acqua 100-1000 mg/l

Rapidamente degradabile

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

NON rapidamente degradabile 39% / 28d

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Solubilità in acqua 9400 mg/l At 20°C - (hydrolytic decomposition)

NON rapidamente degradabile 51% / 28d - OECD 301F

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Solubilità in acqua 180000 mg/l 20°

NON rapidamente degradabile 67% /28d - OECD 301A

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Solubilità in acqua < 100 mg/l @ 20°C

Inerentemente degradabile 24% (28d)

METANOLO - CAS n. 67-56-1

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90 Facimente biodegradabile.

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,1 Basso potenziale - Low potential

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,2 Log Kow at 20°C

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,35 Log Kow 20°/25°C; pH=7,0

METANOLO - CAS n. 67-56-1

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.4. Mobilità nel suolo

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Bassa solubilità, si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 52

DI-ISONONIL FTALATO - CAS n. 28553-12-0

Reg. REACH: 01-2119430798-28

Punto 48

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Reg. REACH: 01-2119471310-51

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 00,02 %

TAB. D Classe 4 < 0,01 %

ATTENZIONE: Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione - Reg. (CE) 649/2012: Derivati del Bis-(acetilossi)diocilstannano - CAS n. 93925-43-0 - (DIOCTYL TIN COMPOUNDS)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2

Liquido infiammabile, categoria 2

Repr. 2

Tossicità per la riproduzione, categoria 2

Acute Tox. 3

Tossicità acuta, categoria 3

STOT SE 1

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.